

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)

Approvato con delibera del Consiglio n. 16 del 19/12/2018

Scenario istituzionale e socio-economico

Com'è noto, il generale processo di riforma che ha interessato il sistema camerale italiano negli ultimi anni si è concluso con l'emanazione del Decreto Ministeriale che ha recepito il piano di riorganizzazione predisposto da Unioncamere, facendo luogo agli accorpamenti che hanno ridotto a 60 il numero delle Camere di Commercio e avviando il processo di razionalizzazione del personale e dei servizi, destinato a concludersi entro il 2019.

È da sottolineare, in ogni caso, che la Camera di Commercio di Sassari non è interessata dalle suddette procedure di accorpamento e rimarrà pertanto autonoma, in quanto ne è stata riconosciuta la natura transfrontaliera in ragione della vicinanza con la Corsica, nonché il necessario equilibrio strutturale di bilancio. Tuttavia la riforma ha portato lo stesso importanti novità perché sono state assegnate alle Camere delle nuove funzioni istituzionali che porteranno inevitabilmente - al fine di strutturare gli uffici per poterle svolgere al meglio - ad una riorganizzazione interna dei singoli enti, quindi anche di Sassari. Infatti, sono stati attribuiti al sistema camerale i compiti inerenti l'alternanza scuola-lavoro, il turismo culturale nonché, nel settore anagrafico, il fascicolo informatico; di contro è stata eliminata l'attività di internazionalizzazione relativamente alle missioni all'estero.

Va ricordato, comunque, che rimane fermo il taglio del diritto annuale a carico delle imprese - ormai assestato al 50% - con conseguente cospicua riduzione delle entrate finanziarie di cui attualmente l'Ente camerale può disporre, anche se in parte mitigata dall'approvazione - da parte del MISE - dei progetti collegati all'incremento del 20% del diritto annuale medesimo: "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al lavoro ed alle professioni" e "Destinazione Sardegna".

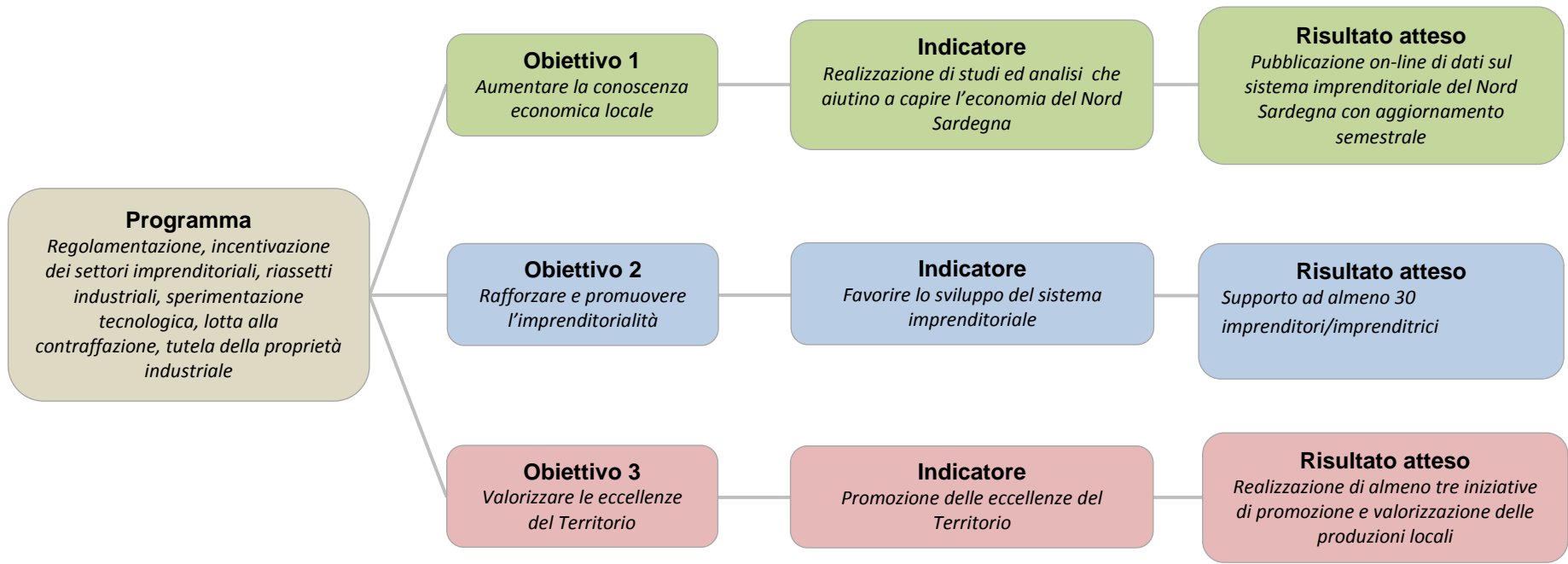
Nello specifico, con il primo progetto si intende creare su tutto il territorio una rete di punti di contatto per le aziende sui temi del digitale, per aiutarle nel salto tecnologico, oggi indispensabile per competere sui mercati; il secondo è volto a sviluppare l'economia locale attraverso iniziative che rendano più stretto il collegamento tra formazione-orientamento-lavoro-impresa e rafforzino i processi operativi tra scuola, Università e aziende. Infine, il terzo progetto ha lo scopo di creare un sistema di offerta integrata che sia concorrenziale rispetto agli altri sistemi locali, al fine di favorire la nascita di forti legami operativi tra i produttori di qualità del comparto agroalimentare locale ed il circuito dell'offerta turistica del Nord Sardegna.

Pertanto, nel 2019 la Camera di Commercio porrà in essere attività attinenti alle funzioni di nuova attribuzione ed attuerà, inoltre, le necessarie iniziative per realizzare i progetti sopra descritti inerenti l'incremento del diritto annuale. In tale ottica, già dallo scorso anno si sta procedendo ad una riqualificazione delle professionalità interne attraverso percorsi formativi organizzati a livello nazionale da Unioncamere e distinti per tematiche di settore, cui è interessato tutto il personale dell'Ente.

Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9/06/2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019.

Si ricorda, infine, che nel 2019 verranno avviate le procedure per il rinnovo del Consiglio camerale, che dovranno essere espletate tenendo conto delle novità apportate, anche in tale materia, dalla riforma del sistema camerale.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi erogati dai vari uffici di supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese. Altri interventi saranno dedicati a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è rafforzato dalle attribuzioni, nel campo della certificazione d'origine.

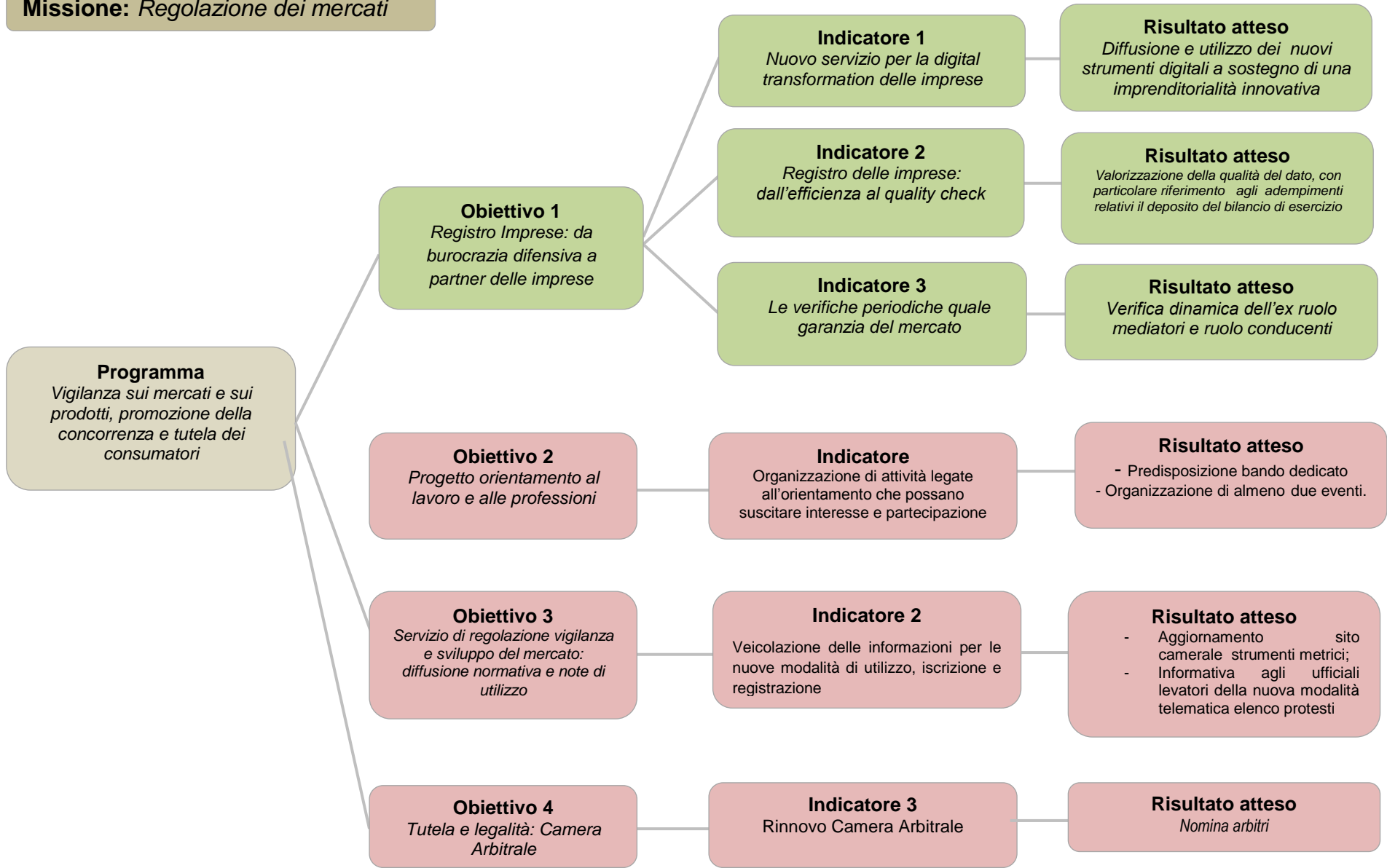
*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 1.543.482,92*

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	Ufficio Statistica e Studi.
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.

Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Favorire l'affermarsi della cultura e l'utilizzo del digitale nel sistema imprenditoriale, dando piena operatività al Punto Impresa Digitale (P.I.D.), struttura dedicata alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle PMI di tutti i settori economici, con particolare riferimento ai settori interessati al piano nazionale industria 4.0.</p>
Portatori di interesse	Imprese interessate dal piano Industria 4.0.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica.
Indicatore	Favorire la digitalizzazione del sistema imprenditoriale.
Risultato atteso	Supporto ad almeno 30 imprenditori/imprenditrici.

Obiettivo 3	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
Portatori di interesse	Imprese della produzione e della distribuzione.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione - Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio.
Risultato atteso	Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali.

Missione: *Regolazione dei mercati*



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Con il 2019 il Registro delle Imprese, avendo già un ruolo primario nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, si pone al servizio dell'utenza per il potenziamento e la diffusione dei servizi digitali affiancando le imprese nell'utilizzazione di alcuni strumenti digitali per la gestione degli adempimenti burocratici relativi all'identità giuridica dell'impresa e alle gestioni delle attività produttive.

In coerenza con quanto programmato per l'anno in corso, nel quale ci si è concentrati prevalentemente sulla divulgazione del cassetto digitale e del fascicolo d'impresa, nell'intento di creare nel nostro tessuto imprenditoriale la cultura del digitale e valorizzare il business delle imprese stesse, nel 2019 l'ufficio si porrà concretamente a disposizione dell'utenza per affiancarla in questo percorso, incentivando i nuovi strumenti digitali di accesso alla P.A.

Il Registro è inoltre, oggetto di interventi che lo pongono al centro della raccolta e pubblicazione di dati pubblici sulle imprese, trattati al di fuori dalla competenza camerale, proprio in virtù del fatto che da adempimento è diventato uno strumento di garanzia che offre informazione certa verso una crescente informazione non qualificata. Infatti è la risposta italiana ed europea a difesa di un mercato sano contro un mondo di informazioni non qualificate a danno dei più deboli (piccole imprese e consumatori). L'hub del Registro Imprese permette di utilizzare "lenti" diverse: per la legalità, per l'ambiente, per valutare aiuti ed interenti; da adempimento è diventato strumento per le amministrazioni che vogliono leggere il territorio.

All'interno dell'area anagrafica si è capito che l'innovazione non si fa solo con le norme e neanche solo con le visioni strategiche: è piuttosto questione di paziente costruzione di percorsi di cambiamento, di attenzione e accompagnamento, di cassette degli attrezzi e di formazione.

Da burocrazia difensiva vogliamo trasformarci in partner delle imprese e dei cittadini, muovendoci in un concetto di rete che detiene anche una funzione di stimolo, che sostiene e, dove necessario, guida e abilita l'impresa allo svolgimento della propria attività imprenditoriale.

Continueranno le azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni del Registro, attraverso il controllo del dato; nella fattispecie si intende effettuare una verifica sulle incongruenze relative ai bilanci d'esercizio, distinguendo le imprese che non hanno mai provveduto al deposito da quelle che hanno omesso il deposito solo in alcuni anni. Garantire l'attendibilità della banca dati rimane l'obiettivo fondamentale e imprescindibile anche perché la qualità dei servizi offerti costituisce un fattore di competitività per il mondo produttivo. A tal fine si procederà anche alla verifica dinamica degli agenti di affare in mediazione immobiliare e degli iscritti al ruolo conducenti.

Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.

L'attività di orientamento sulle nuove modalità digitali offerte dal mercato, non solo sarà strumento di diffusione tra le imprese, ma sarà anche oggetto di molte delle iniziative che l'Ufficio che si occupa di orientamento proporrà come attività dedicate alle scuole e agli inserimenti lavorativi durante l'anno a venire. Infatti si è potuto sperimentare come coinvolgere attivamente le nuove generazioni proponendo attività, anche tradizionali, ma rivisitate con nuovi utilizzi e nuove modalità, crei coinvolgimento maggiore piuttosto che il racconto non partecipato delle imprese. Valorizzando le attività tradizionali ma aprendo una finestra su nuovi orizzonti lavorativi si crea fermento anche a chi imprenditore lo è già. Lo stesso può trarre spunto da quello che i giovani propongono e dai nuovi indirizzi didattici offerti dagli Istituti scolastici.

Pertanto, accanto alla diffusione di nuove idee, l'Ufficio offre la tutela delle stesse per affrontare i mercati con gli strumenti di garanzia necessari in un

mondo competitivo come il nostro. La legalità e tutti i suoi strumenti, quelli atti a prevenire l'illecito ma anche quelli che intervengono per ricomporre le liti acce, devono obbligatoriamente essere diffusi tra gli utilizzatori e continuamente aggiornati. Uniformare le azioni e rendere fruibili le informazioni, anche attraverso le fonti di informazione in dotazione, creando una rete più accessibile accorciando le distanze e l'interfaccia.

I principali interventi da attuare nel 2019 sono i seguenti:

- Promozione degli strumenti digitali attraverso due seminari, da svolgersi a Sassari e ad Olbia, dedicati a imprese, associazioni e ordini professionali in cui approfondire la cultura digitale e far conoscere i nuovi strumenti; rilascio dello SPID a tutte le imprese interessate; divulgazione del cassetto digitale. Diffusione presso le imprese e gli intermediari dello strumento dei libri sociali digitali e della fatturazione elettronica;
- Verifica e controllo nella banca dati del Registro delle posizioni rientranti nelle revisioni dei ruoli; invito alle imprese a presentare autocertificazione che confermi il possesso dei requisiti per l'esercizio delle attività; riscontro delle autocertificazioni mediante i controlli previsti dalla normativa di settore (Procura, Antimafia, Certificazioni mediche).
- Verifica imprese che non hanno mai depositato i bilanci d'esercizio; verifica delle imprese che hanno omesso il deposito del bilancio in alcuni anni; invito, rivolto agli amministratori delle imprese, alla regolarizzazione; in caso di mancata risposta eventuale segnalazione agli enti competenti.
- Sviluppo dell'attività di orientamento soffermandosi sulle esigenze reali del territorio; collaborazione con i rappresentanti dei settori economici allo scopo di diffondere, tra i giovani, la cultura d'impresa.
- Diffusione ed aggiornamento degli strumenti forniti all'utenza e agli operatori dei principi fondamentali dettati dal legislatore per l'uso corretto della strumentazione e delle piattaforme a tutela delle attività economiche.
- Rinnovo delle Commissioni che fanno capo alla Camera di Commercio di Sassari di concerto con gli ordini professionali nell'ambito della giustizia alternativa, al fine di valorizzare appieno le procedure delegate.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 2.864.403,89

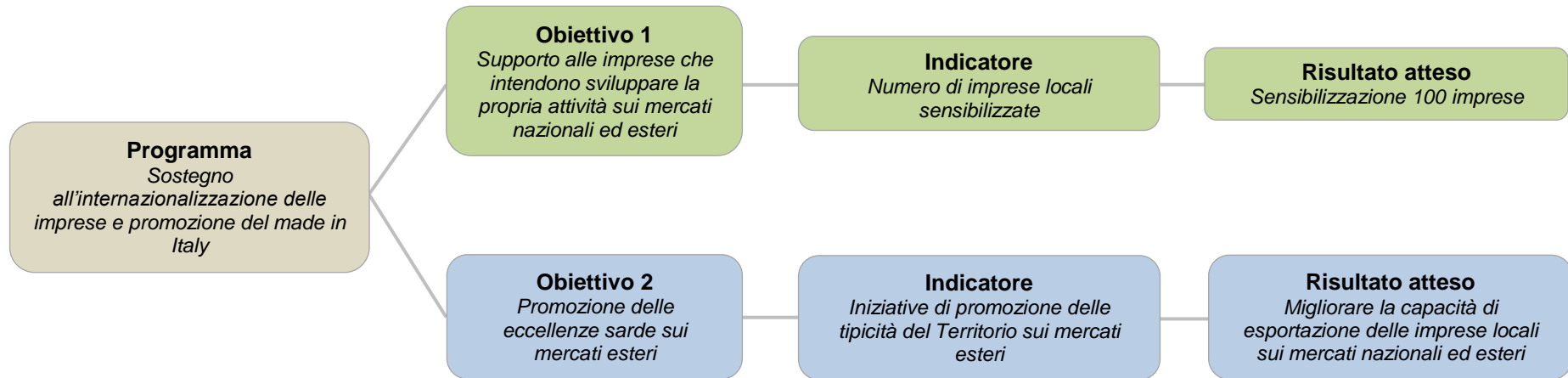
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Registro Imprese: nuovo servizio per la digital transformation delle imprese</i>
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio.
Centro di responsabilità	Ufficio Registro delle Imprese.
Indicatore 1	Adozione di nuovi strumenti di supporto all'utenza, rivolti alla digitalizzazione dei servizi e degli adempimenti. In particolare la promozione del cassetto digitale per offrire un accesso immediato alle informazioni, spid, libri sociali e fatturazione elettronica.
Risultato atteso	Diffusione e utilizzo dei nuovi strumenti digitali.
Indicatore 2	Registro delle imprese: dall'efficienza al quality check. Verifica e controllo nella banca dati del Registro delle posizioni anomale con riferimento al deposito del bilancio d'esercizio.
Risultato atteso	Regolarizzazione posizione anomale ed eventuale segnalazione agli enti competenti in caso di mancato adempimento
Indicatore 3	Le verifiche periodiche quale garanzia del mercato: revisione dei requisiti morali e professionali degli agenti e rappresentanti di commercio e dei mediatori immobiliari.
Risultato atteso	Garantire la corrispondenza della banca dati alla situazione effettiva, con cancellazione dal registro delle posizioni risultate irregolari

Obiettivo 2	<i>Sviluppo attività di orientamento al lavoro ed alle professioni</i>
Portatori di interesse	Tutti i soggetti coinvolti nelle attività di didattica dei licei e gli imprenditori
Centro di responsabilità	Ufficio Regolazione del Mercato.
Indicatore	Organizzazione di attività legate all'orientamento che possano suscitare interesse e partecipazione
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione bando dedicato - Organizzazione di almeno due eventi.
Obiettivo 3	<i>Vigilanza, tutela e sviluppo del mercato : diffusione normativa di competenza e note di utilizzo</i>
Portatori di interesse	Tutti gli utilizzatori degli strumenti di tachigrafo, gli ufficiali levatori e i titolari di marchi e brevetti
Centro di responsabilità	Ufficio Regolazione del Mercato.
Indicatore	Veicolazione delle informazioni per le nuove modalità di utilizzo, iscrizione e registrazione
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento sito camerale strumenti metrici - Informativa agli ufficiali levatori della nuova modalità telematica elenco protesti

Obiettivo 4	<i>Tutela e legalità: Camera Arbitrale</i>
Portatori di interesse	Coloro che utilizzano la Camera Arbitrale
Centro di responsabilità	Ufficio Regolazione del Mercato.
Indicatore 4	Rinnovo Camera Arbitrale
Risultato atteso	Nomina arbitri

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>

Stante le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, che ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese, progettare e realizzare iniziative orientate alla crescita (in termini numerici e di volume di affari) ed all'internazionalizzazione del sistema produttivo locale resta sempre uno degli obiettivi prioritari del Sistema camerale nel suo complesso. Nello specifico, nel campo del sostegno all'export, fra le competenze prioritarie delle Camere di Commercio è stata identificata la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, da attuare attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica personalizzata

In quest'ambito l'Ente camerale, anche attraverso la propria Azienda Speciale Promocamera, , partendo anche dalla necessaria ricostituzione e piena valorizzazione della rete camerale a livello territoriale, nazionale ed internazionale, intende perseguire un duplice scopo: favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano - pur avendone qualità e potenzialità - e il rafforzamento della presenza di quelle che vi operano solo in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.

Il Sistema camerale infatti, nelle sue diverse articolazioni (regionale e nazionale), offre un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri.

A livello regionale, sempre in stretto raccordo e coordinamento con Unioncamere nazionale e ICE-Agenzia, si continuerà a perseguire un approccio unico e coordinato con le altre Camere sarde/Aziende Speciali e la Regione Sardegna, cercando di focalizzare le numerose attività in programma verso i seguenti ambiti di azione: informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati nazionali ed internazionali, valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo.

Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica:

- Individuazione e profilazione, attraverso un'azione di scouting, dei target di imprese potenzialmente e occasionalmente esportatrici;
- Supporto alle micro, piccole e medie imprese in forma singola e/o aggregata attraverso la realizzazione di iniziative di informazione, formazione e assistenza tecnica realizzate anche in collaborazione con partners regionali e nazionali (Regione, Sistema camerale, ICE, ecc.);
- Partecipazione alle attività previste dai Progetti realizzati da Unioncamere nazionale, ICE-Agenzia e Unione Regionale (iniziative di accoglienza di delegazioni estere, workshop, BtoB, ecc.);
- Formazione del personale camerale/Azienda speciale finalizzato a rafforzare le competenze nel campo dei servizi per l'internazionalizzazione

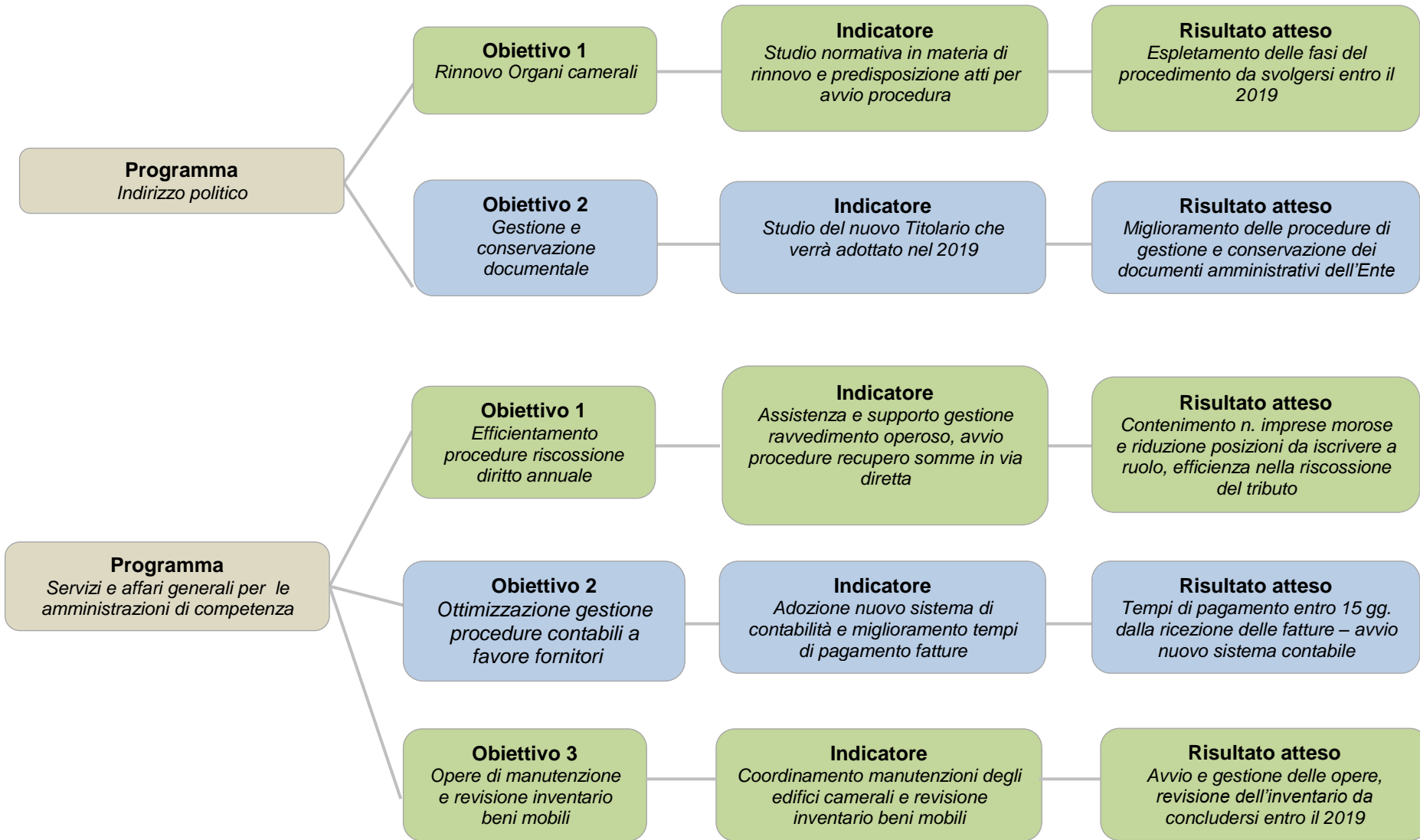
Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 461.745,48

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</i></p> <p>Pianificazione di un programma di attività e servizi congiunto con Unioncamere, ICE-Agenzia, Regione Sardegna e Sistema camerale sardo. Rafforzamento dei legami di cooperazione e interscambio con gli Enti/Organismi preposti al sostegno dell'Export (regionali e nazionali) per partecipare, anche congiuntamente, alle varie iniziative di internazionalizzazione dedicate sia export-oriented sia agli operatori economici che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali/esteri.</p> <p>Implementazione della gamma dei servizi erogati dallo Sportello Internazionalizzazione allo scopo di affermare la capacità propositiva ed attuativa del Sistema camerale in materia di internazionalizzazione, partendo anche dal consolidamento e piena valorizzazione della rete camerale a livello territoriale, nazionale ed internazionale</p>
Portatori di interesse	<p>Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali ed esteri.</p>
Centro di responsabilità	<p>Azienda Speciale Promocamera.</p>
Indicatore	<p>Numero di imprese locali sensibilizzate.</p>
Risultato atteso	<p>Sensibilizzazione 100 imprese.</p>
Obiettivo 2	<p><i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i></p> <p>Favorire e sostenere la partecipazione delle imprese, in forma singola e/o aggregata, ad iniziative di internazionalizzazione organizzate sia a livello regionale (Sistema camerale; RAS; Associazioni di categoria) che nazionale (Unioncamere, Agenzia ICE, ecc.).</p>
Portatori di interesse	<p>Imprese del Nord Sardegna dei settori della produzione, della distribuzione e dell'ospitalità.</p>
Centro di responsabilità	<p>Azienda Speciale Promocamera.</p>
Indicatore	<p>Iniziative di promozione e commercializzazione delle tipicità del Territorio.</p>
Risultato atteso	<p>Consolidare e/o migliorare la capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri.</p>

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni



Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	<i>Indirizzo politico</i>
------------------	---------------------------

Come sopra detto, il processo di riforma che ha interessato il sistema camerale italiano negli ultimi anni si è concluso con l'emanazione del Decreto Ministeriale che ha recepito il piano di riorganizzazione predisposto da Unioncamere, facendo luogo agli accorpamenti che hanno ridotto a 60 il numero delle Camere di Commercio e avviando il processo di razionalizzazione del personale e dei servizi, destinato a concludersi entro il 2019. Pertanto, la Camera di Commercio di Sassari - pur non coinvolta direttamente nelle procedure di accorpamento - dovrà adeguarsi alle disposizioni dettate per realizzare il suddetto processo, tenendo altresì conto dei nuovi adempimenti recati dai decreti di recente emanazione in materia di Pubblica Amministrazione.

Sarà quindi necessario, anzitutto, proseguire sia nell'approfondimento delle normative regolanti le varie materie - al fine di coglierne i diversi profili per arrivare ad un'applicazione coordinata e completa delle stesse - sia nella ricognizione della normativa interna al fine di procedere alla revisione della stessa o, ove necessario, all'adozione di nuovi provvedimenti.

Nella prima parte del 2019 tale attività di studio riguarderà, in modo particolare, le norme relative al rinnovo dei consigli camerali, in quanto nei mesi successivi sarà necessario avviare le relative procedure e si dovrà tener conto, a tal fine, delle novità introdotte dalla riforma anche in tale materia.

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane, peraltro, segue tale metodica già da alcuni anni: infatti, ciascun ufficio (Segreteria Generale, Archivio e Protocollo, Personale) svolge un'attività di raccolta della propria normativa di settore al fine - appunto - di raggruppare organicamente per materia o argomento le numerose disposizioni e avere così una visione univoca degli istituti giuridici e/o procedimenti amministrativi di interesse, spesso disciplinati da disposizioni sparse in differenti provvedimenti.

Nel 2019 proseguirà, inoltre, l'attività di adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale, che ha introdotto importanti cambiamenti riguardanti l'intero flusso documentale. In particolare l'attenzione verrà concentrata sull'attività di fascicolazione, poiché dal prossimo anno verrà adottato il nuovo Titolare per la classificazione dei documenti, in base al quale dovrà essere predisposto il relativo Piano, da utilizzarsi sulla piattaforma GeDoc in uso presso la Camera.

In tale ottica, anche ai fini dell'adozione di procedure omogenee da parte di tutti i Servizi, verrà svolta apposita attività di formazione a beneficio di tutto il personale.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 103.596,01*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Rinnovo Organi camerali</i></p> <p>Nella prima parte del 2019 occorrerà esperire le fasi preliminari del percorso di rinnovo degli Organi, che verrà avviato ufficialmente nel secondo semestre dell'anno con la pubblicazione dell'avviso rivolto alle Associazioni imprenditoriali ed alle altre organizzazioni interessate; a tal fine, il Servizio Affari Generali dovrà predisporre tutti i necessari atti e provvedimenti.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale e suoi organi di amministrazione.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali e Risorse Umane.
Indicatore	Studio della normativa in materia ed avvio della procedura (pubblicazione dell'avviso del Presidente nonché delle norme e della modulistica utili per la presentazione delle candidature da parte delle associazioni ed organizzazioni interessate; espletamento dei controlli sulla documentazione presentata).
Risultato atteso	Corretto espletamento di tutte le fasi del procedimento da effettuarsi entro il 2019.

Obiettivo 2	<p><i>Gestione e conservazione documentale</i></p> <p>Adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione e conservazione documentale, ponendo particolare attenzione all'attività di fascicolazione, ai fini della corretta predisposizione del relativo piano, che dovrà essere adottato in base alle specifiche del nuovo Titolario che entrerà in vigore nel 2019.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali e Risorse Umane.
Indicatore	Studio delle voci del nuovo Titolario ai fini della predisposizione del piano di fascicolazione che verrà utilizzato sulla piattaforma Gedoc.
Risultato atteso	Ottimizzazione delle procedure di gestione e conservazione dei documenti amministrativi dell'Ente.

Programma*Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'area di diretta collaborazione al Segretario Generale, ovvero dagli Uffici di Staff nei quali è ricompreso il Servizio Ragioneria e all'interno del quale operano il Provveditorato e L'Ufficio Riscossione Tributi.

Questi ultimi uffici ricoprono un ruolo di importanza fondamentale per lo svolgimento di diverse funzioni istituzionali a supporto del Segretario Generale e degli organi camerali in genere, specialmente con riguardo alle materie amministrative riferite all'approvvigionamento delle risorse attraverso la riscossione del diritto annuale, l'amministrazione economico-patrimoniale dell'Ente, le forniture, gli investimenti e la cura del patrimonio camerale, nonché la gestione dei rapporti con gli organi istituzionali.

Le Camere di Commercio, a seguito del processo di riforma ancora in atto, hanno subito la progressiva riduzione del tributo camerale a carico delle imprese, costituente la principale fonte di finanziamento dell'Ente. In quest'ottica la riduzione dei proventi, accompagnata da diverse misure di contenimento della spesa, rivela quali ulteriori costi a carico della Camera con il versamento dei risparmi conseguiti in favore del bilancio statale, hanno determinato un notevole ridimensionamento delle risorse in entrata e la conseguente razionalizzazione delle spese destinate al funzionamento, agli interventi economici ed agli investimenti in genere.

Ciò comporta l'esigenza di analizzare in maniera approfondita le azioni amministrative destinate al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, delle procedure di riscossione del tributo camerale e di procedere, in ambito di forniture e investimenti, con costante attenzione al contenimento degli oneri di funzionamento secondo i criteri di sobrietà e rigore che verranno implementate, per quanto ancora possibile, durante il prossimo anno.

In materia di miglioramento e semplificazione dei processi amministrativo contabili prenderà avvio l'adozione del nuovo sistema di contabilità che permetterà di gestire in maniera integrata l'attività amministrativo-contabile dell'Ente. Ulteriore attenzione sarà rivolta al miglioramento dei tempi medi di pagamento e lavorazione delle fatture passive con conseguente maggiore efficienza dell'azione amministrativa, miglioramento della qualità dei rapporti con le imprese e/o professionisti fornitrici di beni e servizi, grazie alla tempestività nel garantire i pagamenti dovuti.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 2.179.964,37

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Efficientamento procedure riscossione diritto annuale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso; - Predisposizione atti necessari all'avvio delle procedure di recupero in via diretta.
Portatori di interesse	Imprese iscritte al R.I. e struttura camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Diritto Annuale.
Indicatore	Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo.
Risultato atteso	Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo a beneficio del contribuente
Obiettivo 2	<p><i>Ottimizzazione gestione procedure contabili a favore fornitori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento tempi di pagamento. - Adozione nuovo sistema contabile "Contabilità 2.0" che permetterà l'integrazione complessiva degli applicativi di gestione attività economico-patrimoniale della Camera, la dematerializzazione dei processi e la prosecuzione dell'attività di rilevazione e monitoraggio dati in rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e pubblicità.
Portatori di interesse	Uffici camerali; fornitori beni e/o servizi; Organismi del Sistema camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Contabilità e Bilancio.
Indicatore	Miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile.
Risultato atteso	Semplificazione, razionalizzazione e ottimizzazione processi.

Obiettivo 3	<p><i>Opere di manutenzione e revisione inventario beni mobili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento della sede alle norme di sicurezza; avvio delle procedure di affidamento dei lavori: coordinamento delle attività per la realizzazione delle opere. - Revisione inventario beni mobili.
Portatori di interesse	Intera struttura camerale
Centro di responsabilità	Ufficio Provveditorato.
Indicatore	Investimenti e patrimonio camerali
Risultato atteso	Realizzazione attività entro il 2019